

«Autostrade, allarmante silenzio sui fondi per la sicurezza»

L'AQUILA «Ad oggi nessun atto concreto giunge dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, che possa far superare un momento difficile per le sorti dell'indispensabile messa in sicurezza delle autostrade A24 ed A25». Lo dicono, congiuntamente, le Rsa di Strada dei Parchi: Filt-Cgil, Fit-Cisl, Sla-Cisal, Ugl-At. «Ancora una volta dicono i sindacati - la giustizia amministrativa deve sostituirsi al decisore pubblico, ma è chiaro che tale mancanza di assunzione di responsabilità determina ulteriore contenzioso. Noi siamo preoccupati. Lo siamo per la vicenda della sicurezza sismica dell'infrastruttura, lo siamo per i tanti lavoratori impiegati ma lo siamo ancor di più per il destino dei lavoratori della Concessionaria, appesi ad una decisione che tarda da oramai 4 anni. Ci riferiamo ovviamente all'approvazione del Piano economico finanziario, strumento indispensabile a garantire investimenti e prospettive ai 450 dipendenti della stessa. Ancor più grave il ritardo se confrontato al trattamento riservato dallo stesso Ministero ad altre Concessionarie che in questi mesi hanno avuto approvate, estensioni delle concessioni per investimenti molto meno importanti. Nel frattempo giace in evasa la nostra richiesta di incontro urgente al Ministero. Ci sentiamo di rivolgere un appello al governatore della Regione perché si faccia carico di intercedere con il Ministero».

